Carenza Medici di Medicina Generale: la Fotografia del Momento

Simone Negri, venerd ì 19 febbraio 2021 - 10:56:56

Nel corso della recente assemblea dei sindaci del ASST Rhodense è stato affrontato il tema spinoso della mancanza dei medici di medicina generale (MMG) nel nostro territorio.

A marzo 2021 verr à effettuato un nuovo rilievo dei cosiddetti ambiti carenti , misurando la disponibilit à dei medici considerando uno standard di 1 ogni 1.300 residenti e tenendo conto dei pensionamenti entro il 31/12/2021.
A fine 2020, su 286 posti pubblicati nell ATS Citt à di Milano (su circa 2.000 medici) sono stati conferiti solo 126 incarichi, di cui molti legati a medici ancora in formazione. Di fatto i nuovi MMG non sono sufficienti per sostituire neanche i cessati, che lo scorso anno sono stati 181.
Oltre alla crisi della filiera, dalla formazione all ingresso nello studio, pare aver inciso notevolmente la pandemia che ha visto anticipare il pensionamento di molti medici.

Stando a quanto ci è stato riferito, per ò, per i prossimi mesi ci dovrebbero essere notizie confortanti: stanno aumentando gli inserimenti, è aumentato il numero di studenti del corso di formazione (forse mettendo a disposizione pi ù borse &) e, soprattutto, sono stati coperti diversi posti su Milano.

In altri termini, in massima parte i nuovi medici entrati in servizio recentemente hanno scelto massicciamente Milano, lasciando ulteriormente sguarnito il resto della Citt à Metropolitana. Ora che i posti nel capoluogo si sono esauriti, probabilmente, riusciremo ad avere pi ù medici anche nella povera provincia.
E chiaro che senza una regia pubblica questo fenomeno rischia di defragare, peggiorando il complesso quadro delle disuguaglianze sociali con un sempre pi ù disuguale accesso alle cure mediche.
Proprio in virt ù di questo, diversi sindaci - io incluso per la questione del quartier Tessera - abbiamo chiesto ad ASST di considerare la collaborazione delle amministrazioni comunali per il reperimento di spazi a canoni moderati da mettere a disposizione dei MMG. Da parte di ASST sarebbe auspicabile un maggior supporto a quei medici che decidano di andare nelle aree pi ù svantaggiate.

Su questa piccola richiesta di collaborazione, a mio parere, dovrebbe ripartire il ridisegno della sanit à nei territori.